

REP. 617  
02.07.2018

## PO FESR BASILICATA 2014-2020

### CONVENZIONE

per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3C.3.1.1", nell'ambito dell'Asse "3" "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013

### TRA

la Regione Basilicata, con sede a Potenza in Via Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, in persona del dott. Antonio Bernardo, nato a Chiaromonte (Mt) il 24/06/1973, titolato a sottoscrivere la presente Convenzione ai sensi della DGR n. 696 del 10/06/2014 e della D.G.R. n. 571 del 27/06/2018, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di Potenza

### E

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Carlo Sappino, Direttore generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MISE-DGIAI"), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello sviluppo economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

### VISTI

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- in particolare, l'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, che stabilisce che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità"*, precisando che i *"relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 14, relativo agli aiuti a finalità regionale agli investimenti;

- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 approvata con decisione della Commissione C(2014)6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C (2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, come modificata dalla decisione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018, nel quale è previsto il PO FESR BASILICATA2014-2020, con la relativa dotazione finanziaria;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2014 con la quale la Commissione è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR)FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la delibera della Giunta della Regione della Basilicata, n.1284, del 07/10/2015, avente ad oggetto la presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di approvazione del POR FESR Basilicata 2014-2020;
- l'Azione 3C.3.1.1 *"Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale "* del PO FESR Basilicata 2014-2020, la quale così dispone:

"Il sistema industriale lucano, oltre a presentare polarità produttivo-territoriali 'bersagliate' dalle Azioni 3B.3.2.1 e 3B.3.3.1, si caratterizza per una presenza di imprese (per lo più di piccola taglia) diffusa sull'intero territorio regionale che oltre a costituire una parte rilevante dell'armatura economica svolge una funzione di tenuta sociale complessiva del sistema Basilicata. La presente Azione, limitatamente ai comparti produttivi di cui alla S3 regionale, persegue pertanto la finalità di inserire a pieno titolo detta imprenditorialità diffusa nelle catene del valore a scala regionale e sovraregionale rafforzandone la competitività attraverso il sostegno ad investimenti innovativi in grado di promuoverne lo sviluppo tecnologico, migliorarne i processi ed i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato. In particolare, a titolo esemplificativo, l'Azione sostiene le seguenti tipologie di investimenti:

- interventi legati ai processi innovativi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
- interventi su impianti e macchinari volti ad aumentare la capacità produttiva aziendale;
- investimenti in attivi materiali (opere edili connesse ai programmi di investimento finanziati, impianti, macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica) ed immateriali (acquisizione di brevetto, licenze di sfruttamento e know how o conoscenze tecniche non brevettate) finalizzati ad accrescere il livello quali-quantitativo dei prodotti e/o dei processi;
- introduzione di adattamenti e modifiche del processo produttivo finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
- adozione di tecniche e tecnologie di produzione e gestione che riducano al minimo le esternalità negative, quali le emissioni climalteranti e la produzione di rifiuti;
- interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- acquisizione di servizi di consulenza e di supporto direttamente imputabili all'attuazione del programma di investimenti.

Il sostegno consiste nella concessione di incentivazioni, anche mediante "Pacchetti Integrati di Agevolazione", di diversa natura, quali: aiuti agli investimenti materiali ed immateriali, all'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza tecnica e gestionale, alla formazione per il management e le maestranze a valere sul PO FSE, ecc.; nonché nel ricorso agli strumenti di finanza innovativa di cui all'azione 3D.3.6.1.

*Tipologie indicative di beneficiari*

PMI, singole ed associate, esistenti ed operanti

- i criteri di selezione del PO FESR Basilicata FESR 2014-2020, versione 8.0, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 23/05/2018;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), e, in particolare, l'articolo 1, commi da 98 a 108, che istituisce un credito di imposta, per gli anni dal 2016 al 2019, a favore delle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e nelle zone assistite delle regioni Molise e Abruzzo, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'articolo 1, comma 108, della legge di stabilità 2016 che stabilisce che agli oneri derivanti dai commi da 98 a 107, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, si fa fronte, per 250 milioni di Euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma operativo nazionale "Imprese e competitività 2014-2020" e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 settembre 2016, n. 225, che, in fase di prima applicazione, assegna al credito d'imposta di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, risorse a valere sull'Asse III "Competitività PMI" del PON IC e disciplina le condizioni per l'utilizzo delle stesse in favore di PMI che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi ricadenti nell'ambito di ammissibilità del PON IC;
- l'articolo 7-quater (Misure in materia di credito di imposta) del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante norme di modifica alla disciplina del credito d'imposta prevista all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015, applicabili alle acquisizioni di beni effettuate a partire dal 1° marzo 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 ottobre 2017, n. 249, che detta disposizioni di adeguamento delle condizioni per l'utilizzo delle risorse del PON, di cui al citato DM 29 luglio 2016, alle nuove disposizioni introdotte dall'articolo 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, e per dare pronta attuazione agli interventi finanziati a valere sui Programmi operativi regionali FESR 2014-2020 delle Regioni in cui si applica il credito d'imposta;
- in particolare, l'articolo 4 del citato DM 9 agosto 2017 che, ai fini dell'attuazione degli interventi finanziati a valere sui programmi operativi 2014-2020 relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale delle regioni in cui si applica l'incentivo, ha previsto che, qualora la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico assuma il ruolo di organismo intermedio per la gestione dello strumento, con successivi provvedimenti dello stesso Ministero sono recepiti i criteri di selezione approvati nell'ambito di detti programmi operativi regionali;

- la delibera della Giunta della Regione Basilicata n. 571 del 27/06/2018 che, in fase di prima applicazione, destina all'attuazione dello strumento agevolativo credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, articolo 1, commi 98-108, una dotazione finanziaria pari a € 23 milioni di euro a valere sull' Asse "3" del PO FESR Basilicata 2014-2020, Obiettivo Specifico "3C.3.1\_" "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3C.3.1.1 " Aiuti per investimenti in macchinari, impianti, e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale "; e che ha individuato il Ministero dello sviluppo economico quale Organismo Intermedio del PO FESR Basilicata 2014-2020 ai fini dell'attuazione della misura del credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, a valere sulle risorse del POR a ciò destinate, demandando all'AdG del POR l'adozione degli atti necessari per la conseguenziale sottoscrizione di apposita convenzione con delega di funzioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese *"l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero"*;
- il Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR (PON IC), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015, modificata con decisione C(2015) 8450 del 24 novembre 2015 e con decisione C(2017) 8390 del 7 dicembre 2017 che, nell'ambito dell'Asse III "Competitività PMI", prevede l'Azione 3.1.1 *"Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"*, tesa a promuovere interventi finalizzati a rafforzare la competitività e lo sviluppo tecnologico delle imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno, anche mediante l'utilizzo dello strumento del credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla citata legge di stabilità 2016;

#### **CONSIDERATO CHE**

- nell'ambito del PON IC il Ministero dello sviluppo economico ha previsto lo strumento del credito d'imposta ex art. 1, commi da 98 a 108, l. 28 dicembre 2015, n. 208, apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- in un'ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi, la definizione delle procedure di cui al periodo precedente e l'acquisizione di opportuna strumentazione e competenze specialistiche finalizzate alla loro gestione da parte del Ministero dello sviluppo economico rappresenta per la Regione Basilicata un'opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle analoghe funzioni di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari a valere sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del POFESR Basilicata 2014-2020 definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese, ivi incluse le

disposizioni per la delega dello svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio;

- la verifica preventiva effettuata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ai sensi del paragrafo 7.1 del PO FESR BASILICATA 2014/2020, in coerenza con quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 123 del Reg (UE) n. 1303/13, in merito alla capacità tecnico-amministrativa del Ministero dello sviluppo economico di svolgere le funzioni e i compiti delegati nell'ambito dell'Azione 3C.3.1.1 ha dato esito positivo;
- la Regione Basilicata ritiene pertanto opportuno delegare al Ministero dello sviluppo economico le funzioni attinenti alle fasi di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari a valere sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilica 2014-2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **Art.1**

*(Premesse)*

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Art. 2**

*(Oggetto)*

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, al MiSE-DGIAI, designato quale Organismo Intermedio per lo strumento del credito d'imposta previsto nell'ambito dell'Azione 3C.3.1.1 del Programma.
2. Il MiSE-DGIAI, quale Organismo Intermedio, assume pertanto le funzioni di selezione, gestione e controllo nell'ambito di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e nei limiti di cui all'articolo 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse, nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

#### **Art. 3**

*(Funzioni delegate)*

1. Il MiSE-DGIAI assume la delega, nell'ambito dell'oggetto di cui al precedente articolo 2, delle seguenti funzioni:
  - a) selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 125, par. 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - b) gestione finanziaria e controllo ai sensi dell'art. 125, par. 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - c) verifiche ai sensi dell'art. 125, parr. 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - d) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni ammesse a contributo;
  - e) attestazione all'AdG delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari.
2. Ai fini della corretta selezione, gestione, attuazione e controllo delle operazioni, il Ministero dello sviluppo economico agisce nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di Gestione e

Controllo del PON IC, adottando la relativa manualistica e strumentazione operativa, in quanto compatibili con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2014-2020.

#### **Art. 4**

*(Obblighi derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate dall'AdG)*

1. Nello svolgimento delle funzioni delegate, di cui all'articolo 3, il MiSE-DGIAI è tenuto a:
  - a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PO FESR Basilicata 2014-2020, un efficace raccordo con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima;
  - b) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli, nonché nel rispetto della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - c) garantire il rispetto delle disposizioni da applicarsi ai fondi POR, al fine di consentire alla Regione Basilicata la certificazione della spesa a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020;
  - d) valutare la coerenza degli interventi con i criteri di selezione approvati nell'ambito del PO FESR Basilicata 2014-2020;
  - e) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle singole operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;
  - f) custodire la documentazione relativa all'attuazione delle operazioni e dei relativi controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - g) provvedere, previo censimento del sistema informativo di cui il MiSE-DGIAI si è dotato per il monitoraggio e il controllo degli interventi della programmazione 2014-2020 come sistema mittente delle Azioni delegate, alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento delle iniziative finanziate con risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020 alla Banca Dati Unitaria, secondo il tracciato PUC 2014-2020, per i successivi adempimenti di validazione da parte dell'Autorità di Gestione;
  - h) garantire che l'Autorità di Gestione riceva, entro il termine che sarà indicato nell'ambito di specifiche comunicazioni, comunque non inferiore a trenta giorni, le informazioni relative alle azioni delegate, ivi comprese quelle necessarie per elaborare la Relazione di Attuazione Annuale del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - i) assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, gestendo direttamente eventuali procedimenti di revoca e recupero del finanziamento concesso;
  - j) comunicare all'Autorità di Gestione le informazioni, relative alle irregolarità/frodi rilevate, che consentano alla stessa di procedere alla comunicazione di cui all'art. 122 del regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2014-2020, e relativi aggiornamenti in merito ai procedimenti amministrativi e giudiziari;
  - k) prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di Audit del PO FESR Basilicata 2014-2020 per le azioni di controllo di cui all'art. 127 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- l) collaborare con l'Autorità di Gestione al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dalla Parte III, Titolo III, capo II del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - m) adottare un sistema informatico conforme a quanto prescritto dall'articolo 122, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - n) collaborare, per quanto di competenza, alla procedura di chiusura annuale dei conti di cui all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. I compiti e le funzioni di cui al presente articolo sono svolti dal MISE-DGIAI secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON Imprese e Competitività 2014-2020, in ottemperanza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, definiti all'articolo 72 del regolamento (UE) n. 1303/2013, il quale stabilisce, alla lettera g), che gli stessi devono garantire una pista di controllo adeguata.

#### **Art. 5**

*(Dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni e per le connesse attività di assistenza tecnica)*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio, a valere sulle risorse sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020, è stabilita in prima applicazione nell'importo di Euro 23 milioni.
2. Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione e al fine di assicurare il corretto svolgimento dei relativi compiti, al MISE-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio, è attribuita, a valere sulle risorse dell'Asse "9" "Assistenza tecnica" del PO FESR Basilicata 2014-2020, un'ulteriore dotazione finanziaria di Euro 460.000,00, determinata nella misura del 2% della dotazione finanziaria attualmente assegnata allo strumento, di cui al comma 1. Detto importo è da intendersi quale remunerazione dei costi di gestione dell'Organismo Intermedio, i quali saranno rimborsati dietro presentazione di prove di spesa effettivamente sostenuta.
3. La dotazione finanziaria di cui al comma 2 è versata da parte della Regione Basilicata sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma - codice IBAN IT23B0100003245348200001726.
4. La dotazione finanziaria di cui al comma 1 potrà essere integrata sulla base delle concrete risultanze dell'intervento e dell'effettivo fabbisogno finanziario espresso dalle imprese nella Regione Basilicata.

#### **Art. 6**

*(Durata)*

1. La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PO FESR Basilicata 2014-2020, secondo i termini stabiliti dalla Commissione Europea.

#### **Art. 7**

*(Modifiche)*

1. In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

**Art. 8**

*(Trattamento dei dati personali)*

1. La Regione Basilicata, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali dott. Nicola Petrizzi, a ciò autorizzata con DGR n.431 del 17/05/2018 quale titolare, nomina l'Organismo Intermedio "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". L'Organismo Intermedio, in quanto tale, assicura di effettuare il trattamento dei dati nel pieno rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto strettamente necessario alla corretta esecuzione della presente Convenzione.

**Art. 9**

*(Disposizioni finali)*

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché al PO FESR Basilicata 2014-2020 e al Sistema di Gestione e Controllo adottato per il Programma.

**Art. 10**

*(Registrazione)*

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**Ministero dello sviluppo economico**

**Regione Basilicata**





**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**03 luglio 2018**

File : C:/Users/dopisani/AppData/Local/Microsoft/Windows/Temporary Internet Files/Content.Outlook/11Z1XW6S/Convenzione\_Credito\_impоста\_Basilicata.pdf.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 03/07/2018 09.02.28 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : CARLO SAPPINO

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : TINIT-SPPCRL55L12H501V

Stato : IT

Organizzazione : NON PRESENTE

Cod. Ident. : 20121498501915

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 04/04/2018 10.05.39 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 21/05/2021 21.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 02/07/2018 13.00.33 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 03/07/2018 09.02.28 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : Antonio Bernardo

Ente Certificatore : ArubaPEC per Regione Basilicata CA 1

Cod. Fiscale : BRNNTN73H24C619I

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 13247029

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 02/07/2014 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 01/07/2020 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 30/06/2018 16.50.24 (UTC Time)